

UN SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ

I GIOVANI AL CENTRO DELLE POLITICHE ABITATIVE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA CASA

Sono 729 le famiglie che hanno acquistato la prima casa di proprietà coi precedenti bandi «Giovani coppie». Col nuovo bando – ha dichiarato l'assessore regionale ad Attività produttive ed Edilizia Gian Carlo Muzzarelli – immettiamo oltre 4 milioni di Euro. Inoltre in questo momento di difficoltà dell'edilizia e delle costruzioni abbiamo voluto dare una spinta al settore e assicurare una risposta sociale, dopo il taglio inspiegabile a livello nazionale del Fondo per l'Affitto, con l'impiego di 2 milioni di Euro all'anno a favore dei Comuni, per contribuire a sostenere il loro sforzo per le famiglie in difficoltà.



Una nuova e concreta opportunità per «Giovani coppie, single e altri nuclei familiari» viene dalla Regione Emilia-Romagna, che ha deciso il rifinanziamento del relativo Bando per favorire – soprattutto in un momento di pesanti difficoltà per tanti nuclei familiari – il diritto alla casa. L'iniziativa guarda in particolare ai giovani, una delle fasce più colpite dalla crisi, e che più di altre soffre di condizioni di precarietà e insicurezza, che ne minano l'orizzonte. Il Bando è un incoraggiamento per iniziare a programmare il proprio futuro, per ritrovare la speranza, partendo dalla soddisfazione di uno dei diritti più elementari. Complessivamente il provvedimento, pubblicato in questi giorni, mette disposizione oltre 4 milioni di Euro, concessi a 'fondo perduto', attraverso erogazioni che andranno da un minimo di

20mila a un massimo di 35mila Euro. Il contributo sarà assegnato per alloggi disponibili in pronta consegna o in corso di costruzione. Abitcoop aderisce al bando mettendo a disposizione dei richiedenti diversi alloggi, che sono ubicati a Carpi, Castelfran-

IL PROVVEDIMENTO METTE A DISPOSIZIONE 4 MILIONI DI EURO, CONCESSI A 'FONDO PERDUTO', ATTRAVERSO EROGAZIONI CHE ANDRANNO DA UN MINIMO DI 20MILA A UN MASSIMO DI 35MILA EURO

co/Cavazzona e Gaggio, Medolla, Modena, Nonantola, Spilamberto, Vignola, Campogalliano e Castelnuovo/Montale. Per una parte di questi

alloggi c'è la possibilità, oltre all'acquisto immediato, di utilizzare la formula 'abita oggi e compra domani', che consente agli assegnatari di andare ad abitare e disporre immediatamente dell'appartamento, pagando un canone agevolato e un acconto minimo sul prezzo dell'alloggio. Poi, alla scadenza di 4 anni, potrà decidere di acquistarlo ad un prezzo bloccato, beneficiando – a sconto sul valore predeterminato – tanto del contributo regionale, previsto dal Bando «Giovani coppie...» che di parte dei canoni versati.

Per creare le migliori condizioni finanziarie per questi nuclei familiari, attraverso le convenzioni stipulate con gli istituti bancari da Abitcoop, anche i mutui risulteranno essere particolarmente convenienti in termini di spread: 2,50% per mutui a 20 anni e 2,75% per mutui a 30 anni.

EDITORIALE

VENTO DI CAMBIAMENTO

di Lauro Lugli Presidente di Abitcoop

Ci siamo lasciati alle spalle un anno difficile, segnato pesantemente dal terremoto che ha colpito l'Area Nord della provincia di Modena. Dopo la parentesi del Governo tecnico, si era creata molta attesa per un risultato elettorale che doveva riportare governabilità, stabilità, una diversa attenzione all'emergenza sociale rappresentata dal lavoro e dalla ripresa degli investimenti.

La consultazione – al di là della vittoria riportata dal centro-sinistra – non ha consegnato un mandato chiaro sullo sbocco da dare alla crisi. È

emersa però eloquentemente la volontà di un forte cambiamento, per una moralizzazione profonda della vita pubblica, dove la 'casta' scenda dal piedistallo e si ponga al servizio dei cittadini-elettori. Nello sforzo del Presidente del Consiglio incaricato, purtroppo non assecondato dai veti reciproci, abbiamo colto questa consapevolezza, che si è espressa da parte di Bersani anche in coerenti scelte di uomini e donne autorevoli, fuori dagli schemi dei partiti per i Presidenti di Senato e Camera dei Deputati. Per questa ragione appare insolita, rispetto alla lucidità che ha sempre ispirato le sue decisioni, la soluzione delle commissioni dei 'saggi' adottata dal Presidente della Repubblica per affrontare la situazione. La drammaticità della crisi non consente indugi. Lo hanno ben compreso le cooperative italiane e locali, come le altre imprese, che non potrebbero reggere ulteriormente un periodo di 'vuoto' istituzionale e di impossibilità a legiferare, in quanto il blocco dei pagamenti della Pubblica Amministrazione è diventato – ahinoi! – fattore di fallimento e chiusura per tante aziende. Senza parlare dei riflessi della crisi sul settore delle costruzioni con la perdita di migliaia di imprese e di decine di migliaia di posti di lavoro. Ne ha fatto le spese anche il settore immobiliare che ha accertato nel 2012 una flessione nelle compravendite di circa il 30%. Questo ci riporta alla urgenza anche per Abitcoop e per le cooperative di abitazione di avviare una riflessione sul futuro, che ci consenta di declinare in maniera diversa e più aderente alla nuova realtà la nostra missione. Sono l'housing sociale e le ristrutturazioni il nostro futuro? Avremo certamente modo di discuterne più approfonditamente.

SABATO 4 MAGGIO, MODENA PALAZZINA PUCCI

ASSEMBLEA DI BILANCIO

Sabato 4 maggio i 18.500 soci aderenti alla nostra Cooperativa, una realtà a larga base sociale, sono chiamati a discutere ed approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Anche

nel 2012, nonostante la crisi e la contrazione del mercato immobiliare, altre centinaia di modenesi hanno scelto di rivolgersi e iscriversi ad Abitcoop. Come luogo per l'assemblea la preferenza è caduta sulla Palazzina Pucci (ex Mercato Bestiame in via

Canaletto) a Modena, perché facile da raggiungere e sufficientemente ampia, oltre al fatto che si trova in un contesto urbanistico «Campolungo», dove la nostra cooperativa è fortemente impegnata.

Terminate le formalità di rito, che prevedono la relazione del Presidente Lauro Lugli, la relazione sulla gestione da parte di Morena Menozzi, del Collegio Sindacale e l'intervento a nome della Commissione Elettorale per le candidature dei 5 consiglieri da rinnovare, si procederà alla consegna dei Premi Francesco Reggiani a giovani neolaureati.

Alle ore 11.00 successivamente all'intervento dell'Assessore regionale Gian Carlo Muzzarelli, verranno illustrati gli interventi che potranno godere dei 'buoni casa' previsti «Bando giovani coppie» della Regione Emilia-Romagna.

NELLA SECONDA PARTE DELLA MATTINATA
**PRESENTAZIONE
DEGLI INTERVENTI
CON 'BUONO CASA'
DELLA REGIONE**



UN CDA PER LE SFIDE FUTURE

LA CONFERMA DELLA PRESENZA DI GIOVANI E DONNE COME OBIETTIVO PRIORITARIO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

Anche quest'anno l'assemblea, chiamata ad approvare il bilancio 2012, avrà il compito di procedere all'elezione parziale del Consiglio di Amministrazione. Secondo lo Statuto Abitcoop, sono da rinnovare 5 consiglieri, che si avviano a completare il mandato ricevuto tre anni fa. Secondo quanto prevede il Regolamento Elettorale entro il 10 febbraio sono state raccolte proposte di autocandidatura. Alla Commissione Elettorale, oltre alla disponibilità degli uscenti, è giunta anche un'autocandidatura di socio giovane (31 anni) e laureato. «Rileviamo – ha affermato Pier Giovanni Gibellini, a nome della Commissione e dei

colleghi Meris Malagola e Vilson Marchi – come, specie negli ultimi anni, l'interesse della base sociale all'azione di governo di Abitcoop si conservi immutato».

ALLA COMMISSIONE ELETTORALE, OLTRE ALLA DISPONIBILITÀ DEGLI USCENTI, È GIUNTA ANCHE UN'AUTOCANDIDATURA DI SOCIO GIOVANE (31 ANNI) E LAUREATO

La conferma viene dal fatto che, dal 2008 ad oggi, sono entrati per la prima volta in Consiglio di Amministra-

zione ben 9 Consiglieri su 15, che l'età media del Consiglio di Amministrazione si è ridotta notevolmente e che vi è stato un riequilibrio nella presenza di genere femminile e di persone giovani. «A più persone ascoltate – continua Gibellini – non è parsa quindi per nulla ostativa, per i processi di rinnovamento/ringiovanimento del principale organo gestionale, la proposta di una fase di stabilizzazione». Pertanto, da parte della Commissione Elettorale verrà avanzata all'Assemblea la proposta di riconferma dei 5 consiglieri uscenti: Lauro Lugli, Renzo Corni, Massimo Mantovani, Marco Rossi e Simone Scagliarini.

MODENA

ANCORA FORTE LA DOMANDA DI CASE

OLTRE 250 DOMANDE PER I 12 ALLOGGI IN GODIMENTO, MESSI A BANDO IN CITTÀ



LO STATO DEI LAVORI IN VIA GHIARONI

È ancora molto elevata la domanda di case a Modena, dove è presente una forte domanda di alloggi, sia in proprietà che in affitto, a prezzi calmierati, più contenuti rispetto a quelli di mercato. Questo è ciò che emerge dalla recente conclusione dei termini per il bando, emanato da Abitcoop, relativo alla assegnazione di 12 alloggi in godimento temporaneo, messi a disposizione dei soci nelle zone residenziali di Modena di via F.lli Rosselli e di via Ghiaroni.

Alla data di scadenza dei due bandi principali il 30 marzo 2013, è giunto un inatteso numero di richieste di partecipazione sia per i 6 alloggi su 14 in corso di costruzione in via F.lli Rosselli, i quali saranno destinati al

godimento per un periodo di 15 anni, sia per i 6 alloggi su 28 che stiamo realizzando in via Ghiaroni, i cui assegnatari beneficeranno di un periodo di godimento temporaneo di 10 anni. Sarà per le favorevoli condizioni di prenotazione, che in particolare nel caso dei 6 alloggi di via F.lli Rosselli, assistiti da uno specifico finanziamento regionale di ERS, prevedono un canone medio di circa 350 Euro al mese, ma sta di fatto che sono pervenute oltre 250 domande.

«Ciò – commenta Claudio Colombini, responsabile Iniziative Abitcoop – a testimonianza del grande fabbisogno di case in locazione a canoni contenuti, proporzionati alle condizioni di reddito delle fasce di popo-

lazione più debole, il cosiddetto housing sociale.».

Abitcoop con i suoi 180 alloggi, assegnati in godimento in tutta la provincia, ha dimostrato da molti anni, attraverso i fatti, in maniera significativa, di essere consapevole dell'impegno civico e comunitario di partecipare allo sforzo di enti locali e forze sociali per dare risposta a questa domanda, una domanda che – in un momento caratterizzato da incertezza e precarietà economiche – è in forte aumento.

La condizione, da assicurare agli ope-

ABITCOOP CON I SUOI 180 ALLOGGI, ASSEGNATI IN GODIMENTO, HA DIMOSTRATO DI ESSERE CONSAPEVOLE DELL'IMPEGNO COMUNITARIO DI PARTECIPARE ALLO SFORZO DI ENTI LOCALI E FORZE SOCIALI PER DARE RISPOSTA A QUESTA DOMANDA

ratori del settore, è che sia trovata una disponibilità di aree pubbliche da immettere sul mercato a prezzi non speculativi, e nelle quali sia possibile integrare la quota di alloggi riservati dai bandi per l'affitto con la quota destinata alla proprietà convenzionata.

Questo è avvenuto anche negli ultimi due interventi del PEEP di Modena in via F.lli Rosselli ed in via Ghiaroni, in cui anche per le domande riguardanti la quota di alloggi destinati alla proprietà le domande sono state molto superiori all'offerta.

Da ciò ne deriva la necessità per la cooperativa di ricevere risposte positive dall'Amministrazione Comunale circa l'assegnazione di altre aree per completare almeno quelle previste dal cosiddetto 'Bandone del PEEP'.

PREMIO DI STUDIO FRANCESCO REGGIANI

CONFERMATO ANCHE PER IL 2013 IL CONTRIBUTO DI ABITCOOP PER GLI STUDENTI PIÙ MERITEVOLI

Laura Marchi, laureata in ingegneria edile – architettura all'Università di Bologna, si è aggiudicata la prima edizione del Premio di studio 2012 istituito da Abitcoop in ricordo dell'indimenticato Francesco Reggiani, uno dei nostri più noti dirigenti.

La vincitrice, che ha conseguito il titolo con il punteggio di 107/110, ha avuto il privilegio di ricevere dalle mani dello stesso Presidente nazionale Legacoop Giuliano Poletti l'assegno corrispondente al valore del premio, equivalente alla somma di 1.000 Euro. L'assegno le è stato consegnato nel corso di una cerimonia tenutasi il 20 dicembre dell'anno scorso alla presenza del Consiglio di

LA VINCITRICE, CHE HA CONSEGUITO IL TITOLO CON IL PUNTEGGIO DI 107/110, HA AVUTO IL PRIVILEGIO DI RICEVERE DALLE MANI DELLO STESSO PRESIDENTE NAZIONALE LEGACOOP GIULIANO POLETTI L'ASSEGNO CORRISPONDENTE AL VALORE DEL PREMIO, EQUIVALENTE ALLA SOMMA DI 1.000 EURO

Amministrazione della cooperativa e della vedova Reggiani, Natalia Calzolari. «Francesco Reggiani – ha detto il Presidente Abitcoop Lauro Lugli – ha sempre avuto una attenzione spiccata per le problematiche e la realtà giovanile. Con i premi di studio in sua memoria abbiamo inteso recuperare questo aspetto del suo impegno sociale, soprattutto ora che per tanti giovani laureati si prospettano difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro. Il contributo che diamo non è risolutivo, ma è un incoraggiamento ad avere fiducia».

L'iniziativa, che si caratterizza per

il suo elevato significato sociale e di incoraggiamento ai giovani, è stata riconfermata anche per il 2013. Il Consiglio di Amministrazione della nostra cooperativa ha riservato la cifra complessiva di 5.000 Euro, che consentirà di premiare: 4 laureati di primo livello (triennali), che riceveranno un assegno di 500 Euro ciascuno, e 3 laureati magistrali o specialistici, che riceveranno, invece, 1.000 Euro ciascuno. I beneficiari sono laureati di tutte le classi di laurea che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 99/110, presso Università statali o riconosciute dallo Stato e abbiano conseguito il titolo tra il 1° luglio 2011 ed il 28 febbraio 2013, purché soci o figli di soci con iscrizione ad Abitcoop anteriore al 14 novembre 2012. Diverse sono le domande di partecipazione alla selezione per l'aggiudicazione dei premi di studio giunte alla Commissione incaricata dal Consiglio di Amministrazione della cooperativa. «La decisione di allargare a tutte le classi di laurea la presentazione delle domande – afferma Simone Scagliarini del Consiglio di Amministrazione di Abitcoop – ha facilitato la partecipazione di figli di nostri soci, molti dei quali studiano presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. La soglia di sbarramento individuata per partecipare è piuttosto elevata (i 'pieni voti') e questo consentirà di premiare giovani che si sono distinti per un buon percorso universitario».

Alla data di chiusura del bando, scaduto il 31 marzo scorso, erano state presentate 12 domande. L'assegnazione dei premi, risultato di una graduatoria redatta esclusivamente sulla base dei requisiti di merito, verrà effettuata nel corso della assemblea del 4 maggio in occasione della presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.



LAURA MARCHI RICEVE IL PREMIO DA GIULIANO POLETTI, PRESIDENTE NAZIONALE DI LEGACOOP, ALLA PRESENZA DI NATALIA CALZOLARI VEDOVA REGGIANI E LAURO LAUGLI

«ERO STRANIERO», ABITCOOP A SOSTEGNO DEL PROGETTO

Abitcoop ha favorito nelle settimane scorse l'organizzazione di incontri con personale specializzato sulle principali regole di comportamento e stile di vita relative alla Fondazione Casa del Volontariato di Carpi, che sono poi stati raccolti in una documentazione consegnata ai corsisti che stanno dando vita al progetto «Ero straniero: cooperiamo e costruiamo una casa nuova».

L'idea del progetto è nata nel 2010 da quattro associazioni differenti per storia e tradizione, unite da obiettivi condivisi: insegnare la lingua italiana e trasmettere elementi di educazione civica ai cittadini stranieri, sostenendoli con azioni di orientamento ai servizi e di conoscenza del territorio, ma anche creando occasioni di reciproco scambio culturale tra persone di lingua, cultura, provenienza e religione diverse, valorizzando la partecipazione degli stranieri ad eventi organizzati dalla comunità carpigiana.



LO STATO DEI LAVORI IN VIA F.LLI ROSSELLI

VERSO UN NUOVO PSC

VOTATO IN CONSIGLIO COMUNALE IL PIANO CHE PREVEDE NON PIÙ DI 7.000 ALLOGGI NEI PROSSIMI 10 ANNI

«È un voto che sancisce l'avvio di un percorso per dare a Modena un nuovo strumento urbanistico e risposte alle esigenze della città del futuro come luogo di qualità, anche in termini ambientali, più efficiente, più bella e più attraente». È il commento del sindaco Giorgio Pighi all'approvazione da parte del Consiglio comunale il 18 marzo, dopo un dibattito di quattro ore, sulle linee di indirizzo del Piano strutturale comunale.

«È UN VOTO CHE SANCISCE L'AVVIO DI UN PERCORSO PER DARE A MODENA UN NUOVO STRUMENTO URBANISTICO E RISPOSTE ALLE ESIGENZE DELLA CITTÀ DEL FUTURO COME LUOGO DI QUALITÀ, ANCHE IN TERMINI AMBIENTALI, PIÙ EFFICIENTE, PIÙ BELLA E PIÙ ATTRAENTE»

Seppure tra polemiche il fondamentale documento ha superato l'esame del Consiglio comunale. Ma la sua approvazione rappresenta solo l'avvio del processo di pianificazione: le valutazioni quantitative contenute nell'allegato, stralciato dal documento, saranno uno dei contributi che si andrà successivamente a definire, anche sulla base della normativa regionale. Crescita zero. «Il documento – ha spiegato l'assessore Gabriele Giacobazzi – non azzerò lo sviluppo, ma il motore di questo sviluppo non potrà essere l'espansione edilizia. Zero, infatti, è il consumo di terreno agricolo. E zero è la differenza tra ciò

che si potrebbe costruire oggi, con le previsioni attuali (dai 93 mila alloggi esistenti si potrebbe arrivare fino a 106 mila) e ciò che si potrà realizzare nei prossimi dieci anni: non più di 7 mila alloggi fermanoci, quindi, intorno alla soglia dei 100 mila». Riqualficazioni. Buona parte degli alloggi da realizzare sarà frutto di interventi di trasformazione e riqualificazione dell'esistente, con una riduzione delle dimensioni medie e un miglioramento in termini di sicurezza, consumo di energia e dotazioni. Edilizia sociale. Il documento individua una serie di risposte al fenomeno del disagio abitativo. Si propone di raddoppiare la quota del 20 per cento di edilizia sociale, destinandone un terzo all'affitto convenzionato con possibilità di riscatto, mentre si darà operatività al Piano abitativo sociale, adottato dal Consiglio comunale, creando le condizioni per l'accesso al sistema integrato dei fondi del Piano casa e realizzando un'offerta significativa di affitto sociale. Zone F. Si è scelto di andare verso una riduzione della loro edificabilità complessiva, di privilegiare l'interesse pubblico in funzione delle quote di edilizia sociale, di attivare gli interventi con gradualità e comunque solo a fronte di un esito positivo delle verifiche ambientali e del voto in Consiglio. «Ora – afferma il Presidente Abitcoop Lauro Lugli – si può ripartire per tentare di ridare slancio alla economia locale ed al settore delle costruzioni, che sta soffrendo anche per la mancanza di occasioni di investimento ed opportunità a Modena».



Poliambulatorio Privato Gulliver Srl
AUTORIZZAZIONE NR PG 0320
Direttore: Santino Dr. Giuseppe Benardini

via Emilio Po 110 MODENA
aperto al pubblico dal lunedì al venerdì
dalle 08,30 alle 19,30
sabato dalle 08,30 alle 12,00
tel. 059/820104
poliambulatorio@gulliver.mo.it
www.poliambulatoriogulliver.it

visite specialistiche e
fisioterapia a domicilio
tariffe convenzionate

TUTTI A CASA

Il mutuo su misura
adatto ad ogni esigenza

BPER MUTUO FAMIGLIA

Banca popolare dell'Emilia Romagna
GRUPPO BPER

bper.it

UN NUOVO RUOLO PER LA COOPERAZIONE DI ABITANTI

IL PRESIDENTE NAZIONALE ACI ABITANTI LUCIANO CAFFINI È INTERVENUTO AL CDA DI ABITCOOP

Abitcoop ha avviato una riflessione riguardo al presente e al futuro del movimento di abitazione. E lo ha fatto insieme al Presidente Nazionale ACI Abitanti Luciano Caffini, che è intervenuto mercoledì 13 marzo al Consiglio di Amministrazione di Abitcoop per confrontare con la dirigenza della nostra Cooperativa i contenuti della discussione che sta coinvolgendo il segmento della cooperazione di abi-

AVVIO DI UN PERCORSO PER UN PROGETTO DI RETE TRA LE PRINCIPALI COOPERATIVE ITALIANE, FINALIZZATO A CONDIVIDERE LA GESTIONE DI ALCUNE FUNZIONI AZIENDALI, REALIZZANDO UNA SORTA DI 'ECONOMIA COLLABORATIVA'

tanti, impegnato – in molti casi – a dover gestire il fardello di attività immobiliari tradizionali, che inevitabilmente soffrono per le condizioni di un contesto socio-economico decisamente recessivo. «Incertezza del lavoro, se non precarietà di esso, generalizzata contrazione dei consumi e dei risparmi privati, oltre che difficoltà di accesso al credito – ha spiegato Luciano Caffini – costituiscono un mix che ha appesantito il passo di molte imprese e anche di tante cooperative». Da qui l'esigenza, individuata dalla cooperazione nazionale di abitanti dell'avvio già in tempi brevi di un percorso per un progetto di rete



LAURO LUGLI E LUCIANO CAFFINI DURANTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLO SCORSO 13 MARZO

tra le principali cooperative italiane, finalizzato a condividere la gestione di alcune funzioni aziendali, a conseguire economie di scala, valorizzando le conoscenze e realizzando una sorta di 'economia collaborativa' suggerita anche da autorevoli esperti consultati per ridisegnare lo scenario futuro della cooperazione di abitanti. Il progetto di rete – nelle intenzioni – si concentrerà sulla finanza e il credito; sull'innovazione di prodotto e di processo; sui servizi; sulla sostenibilità ambientale economica sociale; sull'energia e i fondi strutturali; sull'osservatorio della domanda e sui principali

indicatori delle cooperative associate. «Abbiamo avviato questa riflessione – ha concluso Luciano Caffini – perché siamo convinti che l'offerta di welfare abitativo è necessaria all'economia e alla società. Dall'altra, noi dobbiamo attrezzarci per mettere a punto un modello efficace di promozione di progetti di housing sociale, che tuttavia non possono prescindere dall'approntamento di politiche urbanistiche adeguate e di politiche fiscali appropriate, oltre che di progetti di città necessari alla trasformazione urbana, compatibili con le disponibilità della popolazione».

RISPARMIO ENERGETICO

RENDERE EFFICIENTI LE NOSTRE 'VECCHIE' CASE

COME RISPARMIARE MIGLIORANDO L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA TUA CASA

La domanda mondiale di energia è in continua crescita, mentre le fonti fossili sono destinate ad esaurirsi comportando un aumento del loro prezzo. Questo processo è già iniziato ed è sotto gli occhi e nelle tasche di tutti. Al momento non ci sono offerte alternative, altrettanto comode all'uso e a prezzi ragionevoli. Le rinnovabili non ce la fanno a soddisfare la domanda di edifici colabrodo e si sa che l'energia rinnovabile migliore è quella che non si usa. Abitcoop ha le competenze, e lo ha dimostrato ormai da diversi anni, per costruire una casa che consuma veramente poca energia e nel contempo aumentare il piacere ed il confort di viverci dentro. Questo è ormai uno standard per noi nel costruire le

case nuove. Perché non usare questa grande esperienza per migliorare le case dei nostri soci e di chi vuole restare dov'è?

Abitcoop, con la propria struttura di esperti e consulenti CasaClima®, è in grado di fare check energetici sugli edifici esistenti, proporre diversi livelli di miglioramento, affiancare la proprietà nella scelta delle imprese esecutrici, fare la direzione tecnica dei lavori in modo da garantire la buona riuscita degli stessi.

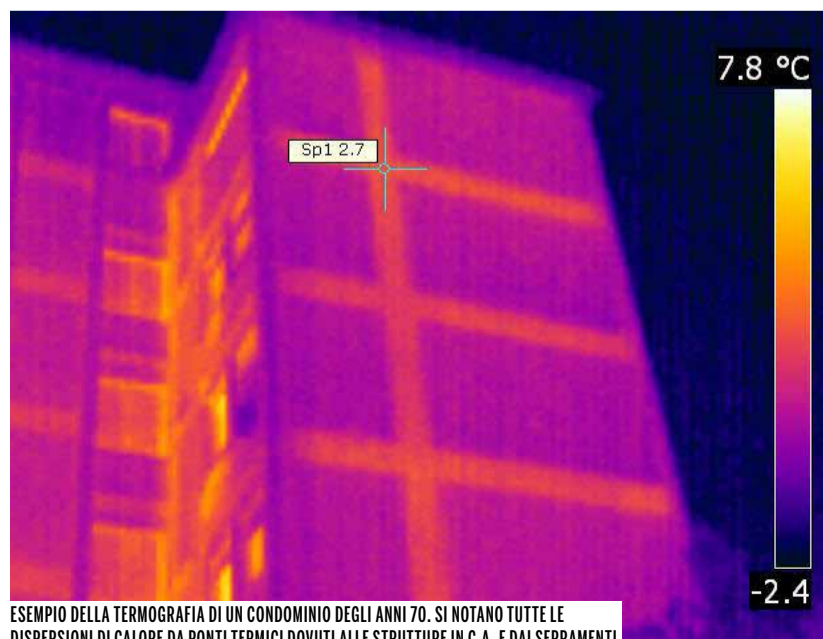
Se sei interessato, e vuoi informazioni e appuntamenti, puoi contattare il Direttore Tecnico di Abitcoop, ing. Francesco Rossi, al numero 059 381411 o direttamente tramite posta elettronica: f.rossi@abitcoop.it.

IL BILANCIO SOCIALE PUBBLICATO SUL SITO DI ABITCOOP

Novità riguardo alle modalità di pubblicazione del «Bilancio Sociale 2012» della nostra cooperativa. Da quest'anno non si procederà più alla pubblicazione in forma cartacea di questo documento, che integra il Bilancio consuntivo e contiene un resoconto puntuale del modo in cui nel corso dell'anno si è declinata la missione della Cooperativa e di come si è tradotto il mandato assegnato dai soci.

L'obiettivo di contenimento dei costi e la diffusione crescente della comunicazione per via informatica, hanno convinto della opportunità di rinviare soci e quanti saranno interessati alla consultazione del documento (peraltro, come gli anni precedenti, sarà scaricabile nella sua versione pdf) all'accesso al nostro sito www.abitcoop.it, dove entro 1 giugno sarà disponibile la sua versione integrale.

BILANCIO SOCIALE 2011



ESEMPIO DELLA TERMOGRAFIA DI UN CONDOMINIO DEGLI ANNI 70. SI NOTANO TUTTE LE DISPERSIONI DI CALORE DA PONTI TERMICI DOVUTI ALLE STRUTTURE IN C.A. E DAI SERRAMENTI

CASA CLIMA DIVENTA 'DI CASA'

CON L'ACCORDO TRA L'AGENZIA DI BOLZANO E L'AESS SI CONSOLIDA IN EMILIA ROMAGNA LA CULTURA DEL RISPARMIO ENERGETICO

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena diventa il riferimento CasaClima® in regione Emilia Romagna. «Il Network CasaClima® E.-R. - fa sapere il Vicepresidente Claudio Colombini - saluta con soddisfazione la presenza di questo nuovo soggetto, che abbiamo contribuito a far nascere per rendere più vicine, efficaci e sinergiche sul nostro territorio tutte le attività di consulenza, divulgazione e certificazione». Da tempo AESS ha ritenuto fondamentale importare i livelli qualitativi dei prodotti e dei servizi CasaClima® e

ora questo si concretizza tramite la sottoscrizione di un accordo pluriennale stipulato con l'Agenzia CasaClima® di Bolzano. Ciò che permette di definire una CasaClima® è il fabbisogno energetico dell'edificio, che si può calcolare con un pratico sistema di calcolo.

Questo concetto riguarda sia le nuove costruzioni sia la ristrutturazione di vecchi immobili, con l'obiettivo di garantire comfort abitativo e qualità della vita senza danneggiare l'ambiente e le risorse. Questo approccio trova la sua più compiuta espressione in questa neonata partnership tra l'Agenzia CasaClima® e AESS, che permette a quest'ultima dal 2013 di essere il referente esclusivo per il rilascio sul territorio regionale della Certificazione Energetica degli edifici CasaClima® e della formazione di progettisti artigiani e committenti.



U. SANTA DIRETTORE CASA CLIMA, L'ASSESSORE MUZZARELLI E ANTINUCCI DI AESS

TANTI VISITATORI PER IL NOSTRO SITO

Un sito sempre più fruibile dagli utenti. Sono numerosissimi i navigatori che da mesi accedono al sito www.abitcoop.it.

Si è calcolata una media di quasi novanta visitatori unici giorno, con oltre 5.000 accessi mensili. Sorprendenti anche i dati del tempo trascorso a curiosare sul nostro sito e delle pagine consultate: mediamente ogni visitatore sfoglia circa 6 pagine e si trattiene per quasi 5 minuti.

Sono numeri che confermano non solo il forte radicamento che Abitcoop ha tra la popolazione, ma anche l'apprezzamento per uno stile ed un approccio comunicativi, aggiornati rispetto ai tempi ed al linguaggio dei nostri soci e, più in generale, degli utenti, soprattutto se giovani.

Presto questi risultati contiamo di consolidarli con un aggiornamento del sito, delle sue pagine, della sua grafica ed interattività così da cogliere meglio gli interessi dei soci e dei potenziali visitatori.



UN NUOVO PARCO PER CARPI

ENTRO L'AUTUNNO ABITCOOP COMPLETERÀ IL PROGETTO NEL COMPARTO RESIDENZIALE CANALVECCHIO

A Carpi nel nuovo quartiere residenziale "Canalvecchio" di Cibeno, dove è già in funzione la nuovissima scuola materna/nido "Balena blu" Abitcoop entro l'autunno, e quindi in anticipo rispetto alla convenzione urbanistica, completerà un nuovo parco pubblico a servizio dei residenti e della città. Il progetto concordato col Comune di Carpi, prevede la piantumazione di

IL PROGETTO CONCORDATO COL COMUNE DI CARPI, PREVEDE LA PIANTUMAZIONE DI OLTRE 24.000 MQ CON PIÙ DI 220 ALBERI E ARBUSTI, CHE CREERÀ UNA QUINTA ALBERATA A CORREDO PER CIRCA 500 M DELLA CICLABILE LUNGO IL CONFINE EST DEL COMPARTO

oltre 24.000 mq con più di 220 alberi e arbusti, con una quinta alberata a fianco della ciclabile lunga 500 mt tra le vie Ramazzini e tre Ponti. Il comparto residenziale che prevede altri 12.000 mq di verde, tra i vari gruppi di case così da avvolgerle totalmente, verrà realizzato in concomitanza



CARPI, L'AREA DOVE SORGERÀ IL PARCO DEL RESIDENZIALE CANALVECCHIO

za con il completamento delle varie isole residenziale. A lavori conclusi il verde pubblico di questo comparto sarà pertanto di oltre 35.000 mq completamente servito - per la parte arborea - da impianto di irrigazione goccia a goccia. Le essenze utilizzate saranno rigorosamente autoctone per garantirne la longevità e consentire una più agevole manutenzione,

così da offrire riparo alla fauna avicola. La realizzazione è stata affidata a Rinatura, cooperativa sociale che ha già dimostrato in altre occasioni simili, portate avanti da Abitcoop, grande affidabilità nella realizzazione e professionalità sul piano dell'approccio paesaggistico.

UNA PISTA CICLOPEDONALE A CARPI GRAZIE ANCHE AD ABITCOOP

IL COLLEGAMENTO CONGIUNGE LA FRAZIONE DI FOSSOLI AL POLO SCOLASTICO DI VIA MAGAZZENO

Una grande partecipazione di pubblico ha accompagnato sabato 23 marzo la cerimonia di inaugurazione della «Pista ciclopedonale Don Venturelli» di via Remesina a Carpi, un collegamento che consente di congiungere la frazione di Fossoli al Polo scolastico di via Magazzino.

Il suo completamento segna un concreto passo avanti dal punto vista ecologico, in quanto realizza il primo raccordo cittadino interamente ciclopedonale tra una frazione e il centro città, concorrendo così a contenere fortemente le emissioni atmosferiche di gas di scarico.

Complessivamente la pista misura 2.040 metri e rappresenta la naturale prosecuzione del tratto già realizzato dalle cooperative di abitazione Andria e Abitcoop e dalla cooperativa CdC in occasione della costruzione del nuovo insediamento residenziale di Fossoli «Parco Remesina».

Alla cerimonia, salutata col lancio di colombe e a cui hanno assistito podisti e ciclisti, sono intervenute molte autorità locali: il Sindaco di Carpi Enrico Campedelli, l'assessore alla

UN CONCRETO PASSO AVANTI DAL PUNTO VISTA ECOLOGICO, IN QUANTO È IL PRIMO RACCORDO CITTADINO INTERAMENTE CICLOPEDONALE TRA UNA FRAZIONE E IL CENTRO CITTÀ

mobilità e trasporti Carmelo Alberto D'Addese, l'assessore alle politiche scolastiche Maria Cleofe Filippi; oltre ad autorità religiose come Mons. Rino Bottecchi, Arciprete della Cattedrale di Carpi, e Don Roberto Vecchi, Parroco di Fossoli.

La nostra Cooperativa, che ha dato un fondamentale contributo al de-

collo e completamento di questo manufatto, è stata rappresentata da Claudio Colombini, responsabile Promozione iniziative.

L'importo dell'opera è stato finanziato in parte (tratto lato Fossoli) a scomputo d'oneri di urbanizzazione da parte delle cooperative attuatrici del comparto B11 «Parco Remesina» di Fossoli, in parte (tratto lato Carpi) è stato appaltato, invece, dall'Amministrazione Comunale, per un importo di circa 280.000 Euro co-finanziato con contributo del Ministero dell'Ambiente per circa 90.000 Euro e in parte (il completamento ciclopedonale sul Passaggio a livello) è stato appaltato per un importo di circa 75.000 Euro co-finanziato a mezzo di sponsorizzazioni private, tra le quali anche quella di Abitcoop, che hanno consentito di raccogliere altri 25.000 Euro circa.

La giornata, allietata dalla esibizione della Banda cittadina, si è conclusa con un brindisi e assaggi di gnocco fritto offerti dal Circolo La Fontana di Fossoli, dal Conad di Fossoli dalla Polisportiva San Marinese e da Euro Bussei.



INAUGURAZIONE PISTA CICLABILE

ABITCOOP - Cooperativa di abitazione della provincia di Modena - Società Cooperativa
Codice fiscale, Partita iva, Registro imprese di Modena 00671780369
Registrazione al Tribunale di Modena n. 1072 del 21/3/1991
Direttore responsabile **Alberto Greco**
Proprietario **Abitcoop Soc. Coop.**
Redazione via Nonantolana 520
41122 Modena - tel. 059 38 14 11
Progetto grafico e impaginazione **ADA**
Stampa **Nuovagrafica - Carpi**
Chiusure straordinarie: sabato 3 agosto; dal 10 al 24 agosto; sabato 31 agosto; sabato 2 novembre; venerdì 27 dicembre; sabato 28 dicembre.

METTI AL SICURO LA TUA CASA CON UNA PROTEZIONE QUOTIDIANA.

YOU CASA
YOU, L'ASSICURAZIONE CHE FAI TU

CON LE SAREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ E ASSICURATA! CHIEDI AL TUO AGENTE UNIPOL LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

Unipol ASSICURAZIONI

ASSICOOP
Modena e Ferrara

Agente Unipol Assicurazioni per le Province di Modena e Ferrara | www.assicoop.com

Numero Verde 800-992220

Message pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in agenzia e consultabile sul sito: www.unipolassicurazioni.it

ABITCOOP E SMA MODENA INSIEME PER LA TUTELA DELLA SALUTE

Ai soci Abitcoop viene offerta la possibilità di accedere a coperture sanitarie proposte da SMA o dalla Mutua Cesare Pozzo Milano, quest'ultime a condizioni estremamente vantaggiose per il nucleo familiare.

Per ogni ulteriore informazione i soci Abitcoop potranno rivolgersi agli uffici SMA.

Società Mutua Assistenza
viale Ciro Menotti 25 - 41121 Modena
tel. 059 21 62 13 - fax 059 23 61 76
info@smamodena.it
www.smamodena.it

PROTEGGI LA TUA SERENITÀ